

**SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA****TITOLO DEL PROGETTO:**

Vivere a scuola 2024 – codice progetto PTXSU0017524013089NMTX

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: E - Educazione e promozione culturale, paesaggistica, ambientale, del turismo sostenibile e sociale e dello sport

AREA D'INTERVENTO: 9. Attività di tutoraggio scolastico

DURATA DEL PROGETTO:

12 mesi (avvio ipotetico a maggio 2025)

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è:

• Favorire il processo educativo dei bambini svantaggiati

Gli obiettivi specifici sono così articolati:

- 1. Favorire l'apprendimento degli alunni disabili, stranieri e con difficoltà cognitive e relazionali**
- 2. Favorire l'integrazione scolastica dei bambini svantaggiati**

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Gli operatori volontari svolgeranno le seguenti attività:

- o supporto al corpo docente durante lo svolgimento delle lezioni;
- o supporto in giochi didattici individuali e di gruppo;
- o supporto in compiti di tipo didattico;
- o coordinamento dei bambini ai servizi scolastici (ad es. raccolta differenziata, rispetto dei luoghi comuni e degli oggetti comuni);
- o accompagnamento ai servizi igienici;
- o supporto nella gestione dell'ambiente (aula) e spazi della struttura;
- o supporto nella gestione del singolo e del gruppo durante le attività didattiche e negli spostamenti nelle varie sale e spazi della struttura;
- o supporto ai bambini al rispetto costante della pulizia e all'abbellimento dell'aula stessa;
- o supporto al corpo docente nella realizzazione dei lavori didattici in classe e negli spazi comuni;
- o partecipazione alla programmazione degli interventi educativi coordinati dagli insegnanti;
- o supporto alla predisposizione del materiale didattico in collaborazione con l'equipe educativa;
- o svolgimento di attività di gioco, colorazione e lettura di libri con figure per apprendere il significato delle parole;
- o apprendimento della lettura per i bambini;
- o gestione della biblioteca (4-5 ore a settimana) per il supporto nella gestione di consegna e di restituzione dei libri prelevati dai bambini, docenti e famiglie;
- o catalogazione di libri o testi scolastici che vengono acquistati o donati alle sedi;
- o sistemazione della catalogazione dei testi durante i due mesi estivi, comprese le "piccole biblioteche" gestite all'interno delle singole aule didattiche.
- o Supporto in classe e negli spazi comuni (come aule didattiche, palestra, giardino, mensa);
- o collaborazione per la realizzazione delle attività motorio-sportive, ludico-ricreative;
- o collaborazione per gli spostamenti dei minori nelle varie sale della struttura
- o preparazione degli ambienti e degli strumenti necessari (attrezzi, materiali vari);
- o collaborazione con il corpo docente durante le attività;
- o sollecito alla partecipazione e all'inclusione di tutti i bambini, specialmente di quelli più svantaggiati.

o supporto durante le uscite fuori la sede di servizio (visite a scopo didattico educativo) come ad esempio biblioteche, musei, teatri, visite nel quartiere o nel territorio;
o organizzazioni di momenti di gioco con animazione all'interno di aree giochi in parchi, durante manifestazioni pubbliche;
o organizzazione di eventi natalizi e pasquali per famiglie (recite);
o svolgimento di recite-spettacolo prima di Natale e Pasqua;
o pesca di beneficenza con giocattoli per bambini durante il periodo natalizio;
o visita a presepi durante il periodo natalizio;
o elaborazione di piccoli lavori creativi con arte del riciclo

Nel corso dei mesi estivi c'è la possibilità di svolgere dei campi estivi, anche fuori città, con spostamento quotidiano o pernottato in loco.

Sono previsti anche due percorsi di formazione, uno sul Servizio Civile e l'altro riguardante le attività di progetto, la cui partecipazione è obbligatoria e, pena l'esclusione dal progetto.

Il percorso di formazione generale dura 30 ore, mentre quello di formazione specifica 72.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Il progetto verrà realizzato nelle seguenti sedi, presso le scuole paritaria del Pontificio Istituto delle Maestre Pie Filippini:

- via XX settembre 32, 67100 L'Aquila - codice sede 175539
- via L'Aquila 64, 67051 Avezzano (AQ) - codice sede 175534
- via Roma 56, 67068 Scurcola Marsicana (AQ) – codice sede 175544
- via Santa Lucia Filippini 5, Sulmona (AQ) – codice sede 216213
- via del Santuario 233, 65124 Pescara – codice sede 170410

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Il progetto prevede i seguenti posti:

- via XX settembre 32, L'Aquila: 2 operatori volontari, di cui 1 riservato a ragazzi con ISEE inferiore a €15.000 annui (senza vitto e alloggio)
- via L'Aquila 64, Avezzano: 3 operatori volontari, di cui 1 riservato a ragazzi con ISEE inferiore a €15.000 annui (senza vitto e alloggio)
- via Roma 56, Scurcola Marsicana (AQ): 1 operatore volontario (senza vitto e alloggio)
- via Santa Lucia Filippini 5, Sulmona (AQ): 2 operatori volontari, di cui 1 riservato a ragazzi con ISEE inferiore a €15.000 annui (senza vitto e alloggio)
- via del Santuario 233, Pescara: 1 operatore volontario (senza vitto e alloggio)

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Il progetto prevede lo svolgimento di 1.145 ore in un anno, con turnazione su cinque giorni settimanali e due di riposo. E' prevista la possibilità di svolgimento di turni di servizio nel finesettimana e nei giorni festivi.

E' richiesto agli operatori volontari:

1. rispetto dei regolamenti interni dell'ente, degli orari e delle prassi consolidate nella sede di progetto;
2. consapevolezza delle esigenze organizzative e dell'orario attuato dalla sede locale di progetto all'interno della quale si sviluppa il servizio;
3. rispetto delle disposizioni impartite dal proprio Operatore Locale di Progetto;
4. propensione ad un continuo e costante aggiornamento, utile al corretto svolgimento delle attività progettuali;
5. disponibilità a realizzare le attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, nonché flessibilità oraria in caso di esigenze particolari;
6. disponibilità a missioni, trasferimenti o eventuale pernottamento per l'espletamento del servizio;
7. frequenza di corsi, seminari e altri momenti di incontro e confronto previsti tra gli operatori volontari, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto;
8. svolgimento dei programmi di formazione generale e specifica, secondo le modalità disciplinate dalla circolare dipartimentale del 31 gennaio 2023, nei luoghi e secondo il calendario che verrà comunicato dall'ente;
9. partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio svolti su base periodica e previsti ad inizio, a metà e a fine servizio;
10. partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria dei relativi questionari;
11. osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto, secondo quanto disposto dal GDPR 679/2016;
12. particolare disponibilità ai rapporti interpersonali e al lavoro di équipe.

Il presente progetto prevede flessibilità oraria e la possibilità che gli operatori volontari possano recarsi presso altre sedi per le attività inerenti al progetto, per i giorni consentiti dal regolamento del dipartimento e per la partecipazione ad incontri, seminari e attività formative organizzate nell'ambito del progetto stesso. Inoltre saranno previsti incontri anche con gli operatori volontari degli altri progetti dell'ente Shalom e del suo coprogrammante Mo.V.I. nell'ambito del medesimo programma d'intervento;

13. disponibilità ad effettuare il servizio al di fuori della sede entro il termine massimo dei 60 giorni previsti dal DPCM del 12 dicembre 2024;
14. possibilità di guida di automezzi dell'ente per effettuare le attività progettuali;
15. contribuire al lavoro di staff partecipando ai momenti di riunione, funzionali al miglioramento e allo svolgimento del progetto;
16. disponibilità ad effettuare spostamenti per recarsi presso gli utenti di volta in volta individuati, secondo le esigenze del presente progetto.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:
 Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- disponibilità allo svolgimento delle attività formative, per accrescere il proprio bagaglio culturale;
- buone capacità relazionali e dialogiche;
- predisposizione al lavoro di équipe, dimostrandosi pronti al confronto;
- rispetto dei principi fondanti del Servizio Civile Universale, sanciti dall'art. 2 del D.Lgs. n. 40/2017, riferiti ai principi di Difesa non armata della Patria, ai sensi degli artt. 11 e 52 comma 1 della Costituzione Italia, nonché alla promozione dei valori repubblicani, richiamati dagli artt. 2 e 4 comma 2 della medesima Carta.

Inoltre si richiede che:

- i giovani considerino l'esperienza del Servizio Civile Universale come un impegno fativo ed effettivo, nel rispetto dell'orario settimanale di servizio, delle regole presenti nelle proprie sedi di servizio e nel rapporto con le figure professionali ivi presenti;
- abbiano una buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti dei centri operativi nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e rispettando la normativa sulla privacy.

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Le convocazioni ai colloqui di selezione e le relative graduatorie dei candidati, comprendenti i candidati selezionati, quelli idonei non selezionati e i non idonei, saranno pubblicate nella sezione relativa al Servizio Civile del sito www.associazioneshalom.org.

La convocazione ai colloqui di selezione avverrà sul sito con 10 giorni di preavviso.

L'assenza non giustificata al colloquio di selezione coincide con rinuncia alla candidatura.

Griglia punteggi

COLLOQUIO	Max 60 punti
PRECEDENTI ESPERIENZE	Max 30 punti
TITOLI DI STUDIO, ESPERIENZE AGGIUNTIVE NON VALUTATE IN PRECEDENZA E ALTRE CONOSCENZE	Max 20 punti
Totale	Max 110 punti

Valutazione delle precedenti esperienze

CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO
PRECEDENTI ESPERIENZE PRESSO ENTI CHE REALIZZANO IL PROGETTO	coefficiente 1,00 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE NELLO STESSO SETTORE DEL PROGETTO C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,75 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE IN UN SETTORE DIVERSO C/O ENTE CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,50 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni);
PRECEDENTI ESPERIENZE IN SETTORI ANALOGHI C/O ENTI DIVERSI DA QUELLO CHE REALIZZA IL PROGETTO	coefficiente 0,25 (mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni)
TOTALE	30 PUNTI - PERIODO MAX VALUTABILE PER OGNI ESPERIENZA = 12 MESI.

Titoli di Studio	
LAUREA ATTINENTE AL PROGETTO	8 punti
LAUREA NON ATTINENTE AL PROGETTO	7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) ATTINENTE AL PROGETTO	7 punti
LAUREA DI PRIMO LIVELLO (TRIENNALE) NON ATTINENTE AL PROGETTO	6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE ATTINENTE AL PROGETTO	6 punti
DIPLOMA SCUOLA SUPERIORE NON ATTINENTE AL PROGETTO	5 punti
FREQUENZA SCUOLA MEDIA SUPERIORE	Fino a 1 punto (per ogni anno concluso 0,25 punti) Da aggiungere al punteggio della licenza media inferiore
LICENZA MEDIA INFERIORE	3 punti
TITOLI PROFESSIONALI	MAX 4 PUNTI
SPECIFICHE	I titoli professionali sono quelli rilasciati dagli Enti Pubblici o Enti accreditati. Per la loro attinenza si procede per analogia con le tabelle della laurea e del diploma. (valutare solo il titolo più elevato) Attinenti = punti 4 – Non attinenti = punti 2 – Non terminato = punti 1
ESPERIENZE AGGIUNTIVE A QUELLE VALUTATE (4 PUNTI)	
STAGE, TIROCINI, ESPERIENZE LAVORATIVE e/o DI STUDIO ALL'ESTERO DIVERSE DA QUELLE VALUTATE IN PRECEDENZA	
Attività presso Enti pubblici punti 0,25/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,25 punti.	
Attività presso altri Enti punti 0,10/mese o frazione di mese superiore o uguale a 15 giorni, fino a MAX 2 punti. Se non è indicata la durata dell'esperienza si da un minimo di 0,10 punti.	
ALTRE CONOSCENZE (MASSIMO 4 PUNTI)	
(Si valuteranno le conoscenze dichiarate e/o certificate riportate dal giovane (conoscenza di una lingua straniera, conoscenze informatiche, canto, musica, teatro, pittura, fotografia, danza, sport ecc).	
Si attribuisce 1 punto per ogni conoscenza documentata (esempio: attestato ECDL, attestato di lingua, attestato LIS e Braille, attestato corso primo soccorso, BLS, attestati di laboratori per attività di teatro, attività di canto, fotografia, pittura, laboratori di creatività come scultura, creta, ceramica ecc)	
Si attribuisce 0,50 punti per ogni conoscenza autocertificata, ma non documentata	
Si attribuisce 0,25 punti per master non attinenti al progetto di durata inferiore alle 120 ore	
Si attribuisce 0,50 punti per master non attinenti al progetto di durata superiore alle 120 ore	
Si attribuisce 0,50 punti per master <u>attinenti</u> al progetto di durata inferiore alle 120 ore	
Si attribuisce 1 punto per master <u>attinenti</u> al progetto di durata superiore le 120 ore.	
Se non è indicata la durata dell'esperienza di formazione si attribuisce un minimo di 0,25 punti.	
Tutte le conoscenze sopraindicate sono cumulabili, fino ad un max di 4 punti, punteggio massimo previsto.	
NOTA BENE: sono valutabili, ai fini della graduatoria, solo i titoli esplicitati nella domanda o documentati da relativa attestazione, e/o espressi nel numero di ore richiesto dalla presente griglia.	
Sono altresì valutabili, ai fini della graduatoria, solo le esperienze esplicitate nella domanda o documentate da relativa attestazione, espresse nel numero di giorni e/o mesi richiesto dalla presente griglia.	
In merito alla valutazione dei corsi di cui sopra, si precisa che la differenza tra l'autocertificazione e la produzione di documentazione risiede nel fatto che la prima spesso non consente di valutare nell'interesse quanto punteggio attribuire (es. mancanza dell'indicazione della data, della durata, del tipo, del settore di intervento, dell'esperienza, ecc.), mentre la seconda generalmente consente di valutare compiutamente il punteggio da attribuire.	
Colloqui	
Il candidato non può sostenere il colloquio senza un documento di riconoscimento. Il candidato che si presenta con un documento scaduto può fare un'autocertificazione dove afferma che i dati contenuti nel documento non sono variati.	
Il colloquio si intende superato solo se il punteggio finale è uguale o superiore a 36/60.	

Il colloquio farà riferimento alle voci:

- a. Esperienza pregresse presso l'Ente capofila e/o presso le sedi di accoglienza;
- b. Idoneità del candidato;
- c. aspirazioni future del candidato;
- d. condivisione degli obiettivi e motivazione della scelta del progetto;
- e. flessibilità
- f. Conoscenza e attitudini del candidato;
- g. altri elementi di valutazione (presentazione del candidato; conoscenze sul servizio civile; conoscenza dell'ente proponente e/o delle sedi di accoglienza; affidabilità e disponibilità; gestione dello stress e stabilità emotiva; capacità gestionali di iniziativa, decisione e controllo; capacità relazionali e comunicative; conoscenze tecniche)

Punteggio

I commissari attribuiranno un punteggio espresso in sessantesimi

I candidati saranno collocati nella graduatoria in relazione al punteggio conseguito e dichiarati idonei selezionati in base ai posti previsti dal progetto.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Per gli operatori volontari del presente progetto è previsto il riconoscimento dei crediti formativi universitari (CFU) da parte delle seguenti università:

- Università degli studi La Sapienza di Roma;
- Università degli studi Federico II di Napoli.

Per gli operatori volontari del presente progetto l'anno di Servizio Civile è riconosciuto inoltre quale tirocinio presso l'Università Federico II di Napoli.

Infine verrà rilasciata, al termine dell'anno di Servizio Civile, certificazione delle competenze ad ogni operatore volontario. Incaricato della certificazione delle competenze acquisite dagli operatori volontari nell'ambito del progetto sarà Studio Ro.Si. srl.

Le competenze verranno indicate con riferimento all'Atlante del Lavoro e delle Qualificazioni gestito da ISFOL e sono frutto di una ricerca condotta con un gruppo tecnico costituito dal Ministero del lavoro e dalle Regioni, nell'ambito del più ampio tema relativo al Repertorio Nazionale delle qualificazioni, così come previsto all'Art. 8 del Decreto Legislativo n.13 del 16 gennaio 2013 per un riordino del "sistema delle qualificazioni" del nostro Paese.

In coerenza con le finalità generali del Servizio Civile Universale, a tutti i partecipanti verrà proposto di valutare la maturazione delle "Competenze chiave di cittadinanza" acquisite nel corso del progetto, come sancite dalla Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, e qui riportate:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare
- Competenza in materia di cittadinanza
- Competenza imprenditoriale
- Competenza in materia di consapevolezza es espressione culturali

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Sono previste 30 ore di formazione generale, attinenti

- Regole e gestione del progetto
- Storia e valori del servizio civile
- Normativa del servizio civile
- Protezione civile
- Cittadinanza attiva
- Rappresentanza dei volontari
- Progettazione

Le attività sono svolte in modalità laboratoriale, organizzate in quattro sessioni di un'intera giornata da svolgersi a L'Aquila, Avezzano e/o Pescara durante i mesi estivi. La partecipazione è obbligatoria per tutti gli operatori volontari, pena l'esclusione dal servizio.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La Formazione specifica verrà svolta presso le seguenti sedi di attuazione del progetto:

- via XX settembre 32, L'Aquila
- via L'Aquila 64, Avezzano
- via Roma 56, Scurcola Marsicana (AQ)
- via Santa Lucia Filippini 5, Sulmona (AQ)
- via del Santuario 233, Pescara

Gli operatori volontari svolgeranno un percorso formativo obbligatorio, attinente le attività previste dal progetto, pari a 72 ore.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

Una società a misura di comunità: legami che fanno bene

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età

Obiettivo 4: Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11: Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Nazionale - interregionale

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

3 operatori volontari

→Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche (ragazzi con ISEE inferiore a €15.000 annui)

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Autocertificazione ai sensi degli artt.46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Azione C Valorizzare le capacità cognitive relazionali dei bambini svantaggiati (azione che prevede il coinvolgimento di operatori volontari con minore opportunità)

Attività C.1 Supporto agli alunni stranieri, diversamente abili e con bisogni educativi speciali

o supporto al corpo docente durante le attività ludico-ricreative socializzanti, le attività didattiche ed attività extradidattiche;

o supporto in compiti di tipo didattico;

o supporto nella preparazione degli ambienti e degli strumenti più adatti per essere utilizzati dai bambini;

o collaborazione con i vari referenti durante le attività di programmazione didattica;

o partecipazione agli incontri periodici con le famiglie e gli insegnanti per la verifica e la riprogrammazione del percorso didattico-educativo dei minori assistiti;

o aiuto nelle attività del personale addetto per l'inclusione sociale.

Attività C.2 Attività di gioco extrascolastico

o organizzazione di pomeriggi e giornate di attività ludiche;

o attività di giochi tradizionali (costruzioni, campana, nascondino) per riscoprire il valore del gioco di comunità;

o attività di merenda per scoprire il valore dell'amicizia;

o organizzazione di attività ludiche in parco con giochi per bambini.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

24 ore, di cui 20 svolte in maniera collettiva e 4 in maniera individuale con il tutor

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

L'attività di tutoraggio avrà la seguente articolazione. Al decimo o undicesimo mese verranno svolte le prime 20 ore collettive, articolate in due incontri di 7 ore cadauno (dalle ore 9:00 alle ore 16:00) ed un incontro di 6 ore (dalle ore 9:00 alle ore 15:00), mentre al dodicesimo mese avranno luogo le sessioni individuali delle ultime quattro ore per ciascun operatore volontario.

Le ore d'aula saranno svolte nell'arco della stessa settimana.

Nel dodicesimo mese, quale completamento del percorso di orientamento degli operatori volontari, verranno svolte le 4 ore individuali per ciascun operatore volontario.

Gli incontri, sia d'aula che individuali, avranno luogo all'interno della sede di progetto.

→Attività di tutoraggio

Il percorso di tutoraggio si focalizzerà sui seguenti argomenti:

- Le competenze da acquisire per migliorare il proprio inserimento nel mondo del lavoro;
- L'orientamento circa le opportunità di lavoro nel settore di riferimento del progetto;
- La candidatura alle posizioni lavorative e i suoi strumenti (*Curriculum Vitae* e lettera di presentazione);
- Come sostenere una selezione lavorativa (aspetti psicologici e autoconsapevolezza);
- I canali di ricerca di posizioni lavorative, di tirocinio e di stage;
- I canali di promozione del proprio profilo lavorativo;
- Gli strumenti italiani ed europei per valorizzare il proprio profilo e le proprie competenze;